

LETTERA	1154
Denominazione	Michele Carafa a Giuditta Pasta
Data di stesura	27 gennaio
Data di ricezione	
Regesto	Michele Carafa scrive a Giuditta Pasta, inviandole degli spartiti, che la stessa doveva poi far recapitare al cantante Luis-Auguste Huet a Parigi. La aggiorna poi in merito alla messa in scena di un'opera di Donizzetti a Roma, che riscosse molto successo e dell'insuccesso invece ottenuto da Pucitta al teatro di Tor di Nona.
Trascrizione	Roma 27 gennaio. Eccovi, amabile amica, la musica per Parigi, compiacetevi spedirla per il mezzo il più sollecito a <i>Monsieur Huet artiste au Théâtre Feydeau Rue de Colonne n. 12</i>. Io vi sarò sempre debitore della spesa che farete. Ieri sera andiede in iscena al Teatro Argentina l'opera di Donizetti, che è veramente bella e che ha avuto un brillantissimo successo. Donizetti, se non si guasterà, farà una bellissima carriera. Sabato andò in iscena l'opera di Pucitta a Tordinona. Oh Dio che fiasco. Parmi impossibile che si possa avere il coraggio di fare il compositore di musica con così poca farina in sacco. Oh che mondo (parco ?)¹. Perucchini mi ha scritto da Venezia che piacevate assai. Nulla, su questo particolare, mi sorprende, col vostro talento non si può che fare un grand'incontro dappertutto. Guai per il pubblico che non vi rendesse quella giustizia che meritate. Non sono già complimenti che voglio farvi, sapete che il mio maggior difetto è la troppo gran sincerità. I miei saluti a vostro marito, alla mamma ed un bacio alla piccola figlietta. Michele Carafa. Annotazioni sul verso All'egregia cantante signora Giuditta Pasta, con un pacco di musica, Torino.
Lingua	italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	Michele Carafa
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Roma
Note generiche	
Collocazione	CA 5196 - 10534
Ente conservatore	Teatro alla Scala – Biblioteca L. Simoni
Trascrizione	Sarah Quaresima

¹ Da "Oh" a "parco" sottolineato nel testo